

Comunicazione a:

FARMACIE

Buona prassi di dispensazione degli antibiotici

1. I farmacisti sono consapevoli che la corretta dispensazione degli antibiotici è un loro dovere professionale, siccome contribuisce a preservarne l'efficacia e riduce lo sviluppo delle resistenze. La dispensazione corretta ha inoltre effetti positivi sull'approvvigionamento.
2. Gli antibiotici sono dispensati su prescrizione di un medico abilitato ad esercitare in Svizzera. La prescrizione rispetta i requisiti minimi fissati nell'articolo 51 dell'Ordinanza sui medicinali, in particolare quelli attinenti il dosaggio e la durata del trattamento.
3. La prescrizione medica è recente, idealmente dello stesso giorno o del giorno precedente. Se la ricetta non è recente, prima di procedere con la dispensazione il farmacista interpella il medico prescrivente.
4. Gli anticipi ("segue ricetta") presuppongono l'accordo personale del medico curante del paziente.
5. La dispensazione senza ricetta medica viene considerata unicamente nelle situazioni di urgenza effettiva (paziente chiaramente sintomatico e contemporanea impossibilità a raggiungere un medico). In tal caso si allestisce un protocollo di dispensazione dettagliato.
Nota bene: l'articolo 45 dell'Ordinanza sui medicinali autorizza il farmacista a dispensare medicinali soggetti a prescrizione medica anche in assenza di una ricetta. Gli antibiotici ad azione sistemica ne sono tuttavia espressamente esclusi, così come disposto dal capoverso 4.
6. Nei momenti di carenza formalmente dichiarati dall'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese si applica la dispensazione su misura, alle condizioni stabilite dalle Autorità cantonali e federali. Negli altri casi, la dispensazione su misura è considerata ogni qualvolta che risulti opportuna.
7. Il paziente viene compiutamente informato circa il corretto utilizzo (posologia e durata del trattamento), gli effetti secondari e le controindicazioni nonché circa la necessità di ritornare gli eventuali resti ed evitare l'automedicazione. Il corretto smaltimento concerne anche i residui di sciroppi e di altre forme liquide. La farmacia riprende e smaltisce tali resti gratuitamente.

Il farmacista cantonale
Giovan Maria Zanini